



26 Marzo 2015

Azione e Prevenzione: ecco i progetti per la sicurezza trezzese



Giovedì 26 Marzo, alle ore 11, si è svolta la conferenza stampa dedicata alla presentazione dei progetti riguardanti la pubblica sicurezza. Presso il comando della Polizia Locale, i giornalisti hanno potuto ascoltare e toccare con mano progetti e investimenti realizzati grazie ai contributi regionali ottenuti in questi mesi.

Sono due infatti i bandi riguardanti la sicurezza a cui il comune ha partecipato: uno per il cofinanziamento di progetti in materia di sicurezza urbana, in collaborazione col Comune di Gessate, e l'altro per la realizzazione di progetti per la riduzione della incidentalità stradale.

Notevoli sono anche le somme stanziare: 68.000€ per il primo, con cui la Polizia Locale ha potuto acquistare un ufficio mobile, e 100.000€ per il secondo che porterà alla realizzazione di ben 7 azioni per cercare di ridurre gli incidenti.

Azione e prevenzione, così si potrebbe quindi riassumere l'obiettivo dell'Amministrazione che nelle parole del Sindaco Villa e dell'Assessore alla Sicurezza Centurelli, ha precisato questa "missione":



“L’unità mobile - presentata in ogni sua parte dalla Comandante Bosatelli nel cortile del Comando - è un vero e proprio ufficio che consentirà agli agenti di operare su strada in maggiore protezione e sicurezza. Questo aspetto mi sta particolarmente a cuore, considerato l’innalzamento dei rischi e dei pericoli che corrono gli agenti ogni giorno“ ha commentato l’Assessore, che rifacendosi anche all’esperienza sul campo degli agenti ha sottolineato come “essendo attrezzata con apparecchiature tecnologiche, consentirà di svolgere sul posto molte procedure che attualmente vengono effettuate in ufficio, ottimizzando così i tempi della pattuglia.”

Il Sindaco ha poi voluto sottolineare come la sicurezza sia uno degli obiettivi principali del suo mandato: “Già ad un mese dalla nostra rielezione ci siamo interessati all’opportunità che la Regione offriva e siamo riusciti a presentare il progetto per tempo: la collaborazione fra l’ufficio tecnico, la Polizia Locale, l’Assessorato e la Regione porterà sicuramente più sicurezza e consapevolezza sulle nostre strade.”



Presente all'incontro anche il Responsabile della Segreteria dell'Assessorato Regionale alla Sicurezza Stefano Bolognini, il quale dopo aver espresso una convinta soddisfazione per ciò che Trezzo ha presentato, migliore anche rispetto a realtà più grandi non finanziate dal bando, ha poi riportato le parole dell'Assessore Regionale Bordonali, che ha definito Trezzo un "modello amministrativo": " I tre milioni di euro stanziati consentiranno agli enti locali lombardi di intervenire in maniera concreta per arginare una vera e propria piaga sociale. L'obiettivo è quello di ridurre gli incidenti mettendo in campo tutte le risorse disponibili. Il Vostro progetto è davvero ottimo e sono contenta che i fondi distribuiti dalla regione possano avere ricadute così importanti sul territorio".



Grazie ai contributi ricevuti, con una spesa complessiva di circa 400.000€, le idee premiate diventeranno realtà:

- Una nuova rotatoria sulla strada Provinciale SP2 all'ingresso della Città da Via Guarnerio;
- Un' analisi delle strade più incidentate e più a rischio del territorio di Trezzo sull'Adda, per definire i piani di segnalamento (planimetrie ed elaborati) che diano conto degli interventi da effettuare;
- Specifici interventi di potenziamento della segnaletica stradale per il miglioramento della sicurezza stradale sulle piste ciclabili, di alcuni attraversamenti pedonali di Via Brasca e Viale Lombardia, sull'intersezione di Viale Lombardia con Via Pastore (zona inceneritore) dove sono accaduti 2 incidenti mortali a ciclisti negli ultimi 3 anni, su Via Per Roncello particolarmente dissestata e non adeguata al transito dei mezzi pesanti e su Via Rocca intersezione con Via Val di Porto, caratterizzata da pericolosità derivante dalla conformazione della strada;
- Acquisto di un etilometro per la prevenzione della guida in stato di ebbrezza;
- Potenziamento del progetto Piedibus, che ad oggi conta 3 linee tutti i giorni mattina e pomeriggio con circa 100 bambini frequentanti, da e verso casa. Verrà installata la segnaletica a tutte le fermate;
- Potenziamento della Educazione stradale dalla scuola dell'infanzia alla Scuola

Superiore: si coinvolgeranno più di 1000 studenti con prove anche pratiche, per consapevolizzare, dal bambino più piccolo all'adolescente, il rischio connesso agli incidenti stradali e autosviluppare quel senso di sicurezza necessario quando si sta sulla strada. Si realizzerà un'area permanente di apprendimento interattivo in Piazzale Aldo Moro, davanti alle Scuole Medie in Via Nenni, per l'esercitazione stabile della Educazione Stradale nelle scuole. Un'Area dove gli alunni potranno, previ accordi con la Scuola, svolgere in sicurezza lezioni pratiche durante tutto l'anno scolastico. Si intende anche estendere l'esperienza ad altre scuole straniere, in particolare Europee aventi sede nella Regione Lombardia, per avviare percorsi di confronto e arricchimento sulla cultura del rispetto delle regole. L'area sarà posta inoltre a disposizione dei Servizi Sociali per lo sviluppo, in collaborazione con la Polizia Locale, di progetti educativi nell'ambito della fragilità e della disabilità (Centri Psico Sociali, Comunità alloggio, Anziani, disabili, tutte categorie vulnerabili che utilizzano la strada)".

“Grazie a questi contributi - ha concluso la Centurelli - investiamo molto sui giovani e sulla protezione dell'utenza vulnerabile, con un'apertura anche al mondo del sociale che deve potersi muovere in sicurezza sulla strada. Ci aspettiamo che l'incidentalità si riduca sensibilmente e la Città nei prossimi anni divenga ancora più sicura.”